Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 | Roma — Venerdì, 5 luglio | Numero 158

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Nella stampa della legge 23 maggio 1912, n. 463, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1912-913, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del 29 maggio 1912, n. 127, è incorso, per omissione nella copia trasmessaci, un errore materiale nel cap. 21, del titolo 1°, categ. 1ª, dello stato di previsione medesimo. Là dove dice: « Assegni e spese diverse », deve invece dire: « *Assegni, indennità di missione e spese diverse* ».

LEGGI E DECRETI

Il numero 657 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 189,555 e le diminuzioni di stanziamento per eguale somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1911-912, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1911-912.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	4. Ministero - Spese d'ufficio	30,500 —
»	7. Manutenzione e servizio del palazzo della Consulta e di altri locali ad uso di ufficio del Ministero	3,400 —
»	10. Acquisto di decorazioni	1 800 —
»	12. Spese postali	2,855 —
»	14. Spese di stampa	7,000 —
»	15. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	9,500 —
»	17. Compensi per lavori straordinari	15,000 —
»	20. Spese casuali	21,000 —
»	35. Viaggi in corriere, trasporti di pieghi e casse per l'estero	3,500 —
»	40. Manutenzione e miglioramento degli immobili di proprietà dello Stato all'estero e del relativo arredo demaniale	10,000 —
»	42. Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero	82,000 —
»	60. Stipendi ed indennità varie a funzionari civili e militari della Direzione centrale degli affari coloniali ed importo delle ritenute relative, giusta le disposizioni del vigente regolamento coloniale	3,000 —
		189,555 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	10,000 —
»	3. Ministero - Indennità fissate dalla legge 9 giugno, n. 298, agli inviati straordinari e ministri plenipotenziari ed ai consoli generali di prima classe, chiamati a disimpegnare le funzioni di segretario generale o incaricati della direzione di uffici al Ministero	1,000 —
»	21. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti alle segreterie delle LL. EE. il ministro ed il sottosegretario di Stato	2,000 —
»	24. Stipendi al personale delle Legazioni (Spese fisse)	5,000 —
Cap. n.	25. Stipendi al personale dei Consolati (Spese fisse)	26,000 —
»	29. Assegni e indennità straordinarie di rappresentanza al personale dei Consolati (Spese fisse)	136,000 —
»	38. Contributi a Commissioni ed uffici internazionali istituiti in dipendenza di speciali convenzioni	5,000 —
»	62. Spese varie nell'interesse delle colonie Eritrea e Somalia italiana	2,555 —
»	65-*sexies*. Borsa di studio da conferirsi ad un giovane arabista al Cairo per il suo perfezionamento nella lingua parlata araba	2,000 —
		189,555 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 658 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 179,638.71 e le diminuzioni di stanziamento per uguale somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1911-912, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA delle maggiori assegnazioni e delle diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1911-912.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	19. Indennità ai membri della Commissione consultiva e delle altre Commissioni o Giunte permanenti e temporanee per le quali non esistono stanziamenti speciali nel bilancio. Indennità ai componenti le Commissioni per le nomine e promozioni del personale dipendente dal Ministero ed alle Commissioni per concorsi ad assegni, a posti gratuiti in Istituti d'educazione, a posti di studio e di perfezionamento - Indennità e compensi per incarichi diversi di qualsiasi natura	15,000 —
»	20. Indennità di trasferimento a funzionari dipendenti dal Ministero e indennità di trasferimento al domicilio eletto, dovute	

ai funzionari suddetti collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio . . 7,100 —

Cap. n. 24. Spese per gli stampati occorrenti all'Amministrazione centrale e da inviare agli uffici provinciali - Stampa del Bollettino ufficiale e di altre pubblicazioni del Ministero per le quali non esistono speciali stanziamenti in bilancio. . . . . 12,000 —

» 25. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria - Spese di legatura di libri e di registri per l'Amministrazione centrale 4,000 —

» 81. Regie scuole tecniche, Regi Istituti tecnici e nautici - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi indicati nella legge 8 aprile 1906, n. 142 - Stipendi ed assegni al personale non insegnante degli Istituti della Calabria e della Sardegna, ai sensi delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 14 luglio 1907, n. 562 - Scuole tecniche serali di Genova e retribuzioni al personale insegnate e direttivo - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . 100,000 —

» 86. Sussidi a titolo d'incoraggiamento e per acquisto di materiale didattico e scientifico ad Istituti tecnici e nautici, industriali e professionali, a scuole nautiche e speciali, a Società e Circoli filologici e stenografici e ad altre istituzioni consimili - Rimborso d'imposta fondiaria all'Istituto tecnico di Modica . . . . 10,000 —

« 175. Istituti e corpi scientifici e letterari - Personale di ruolo - Pensioni accademiche, stipendi e assegni - Retribuzioni per supplenze. (Spese fisse) . . . . 1,500 —

» 219. Indennità per ispezioni e missioni in servizio delle antichità e belle arti - Compensi per indicazione e rinvenimento di oggetti d'arte - Indennità varie e compensi per visite medico-fiscali . . . . 5,000 —

» 429. Commissione per il riordinamento degli studi superiori, istituita con R. decreto 30 gennaio 1910, n. 84 - Spese per il funzionamento della Commissione e della segreteria 1,000 —

Maggiori spese degli esercizi precedenti.

Cap. n. 286. Saldo degli impegni riguardanti le spese generali degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente 1,802 42

» 299. Saldo degli impegni riguardanti le spese per l'istruzione elementare degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente 25 23

» 303. Saldo degli impegni riguardanti le spese dell'istruzione media, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente 2,044 13

» 320. Saldo degli impegni riguardanti le spese per le Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente . . . 15,241 34

» 430. Saldo degli impegni riguardanti le spese per gli istituti e corpi scientifici e letterari, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente (per la parte riguardante le spese per le biblioteche) 56 96

Cap. n. 445. Saldo degli impegni riguardanti le spese per le antichità e belle arti, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente . . . 4,865 63

179,638 71

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . 20,000 —

» 2. Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . 5,000 —

» 82. RR. scuole tecniche, RR. istituti tecnici e nautici - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte (Spese fisse) . . . . . . 93,100 —

» 145. RR. Università ed altri istituti d'istruzione universitaria - Stabilimenti scientifici universitari - Segreterie universitarie - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi inscritti nei ruoli organici - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . 10,000 —

» 148. RR. Università ed altri istituti d'istruzione universitaria - Personale - Assegni e paghe al personale straordinario (Spese fisse) . . . . 5,000 —

» 151. RR. Università ed altri istituti d'istruzione universitaria - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . 12,000 —

» 162. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Personale di ruolo - stipendi - Rimunerazioni per incarichi corrispondenti a posti di ruolo vacanti e per supplenze (Spese fisse) . . . . 15,000 —

» 166. Biblioteche governative - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . 10,000 —

» 168. Biblioteche governative - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) 4,538 71

179,638 71

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 659 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È data facoltà al Governo del Re di accordare all'impresa di navigazione sul Lago Maggiore una sovvenzione annua fino a L. 45.000, a partire dal 1° luglio 1912, per maggiori servizi pubblici di trasporto sulla sponda lombarda fra Laveno e Sesto Calende, con traversata ad Arona ed altra da precisare, e di

stabilire, dalla data medesima, per la navigazione con trazione meccanica, in servizio pubblico, in corrispondenza con le ferrovie, da costituirsi sul Lago d'Orta, una sovvenzione annua fino a L. 20.000, in base a regolari convenzioni da approvarsi, sul conforme parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato, con decreto Reale promosso dai ministri dei lavori pubblici e del tesoro.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 660 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I caporali e soldati di artiglieria nominati operai militari od aiutanti telemetristi, i caporali e soldati di qualsiasi arma o corpo nominati specialisti scelti in aeronautica ed i caporali e soldati che adempiono sotto le armi incarichi d'indole professionale specificati dal regolamento, possono contrarre il riassoldamento alle stesse condizioni e con gli stessi vantaggi previsti dalle disposizioni vigenti per i caporali e soldati di cavalleria e di artiglieria a cavallo.

Art. 2.

I militari che prestarono servizio nel corpo della R. guardia di finanza, in caso di richiamo alle armi per qualsiasi motivo, possono essere destinati a prestare servizio nella guardia stessa.

Art. 3.

All'art. 8 della legge 6 luglio 1911, n. 683, è aggiunto il seguente comma:

« Le promozioni a sergente maggiore ed ai vari gradi di maresciallo e di maestro d'arme dei sottufficiali delle truppe coloniali sono fatte dal comandante del R. corpo di truppe coloniali a cui appartengono ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 667 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

Per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono istituite pensioni privilegiate di guerra per gli ufficiali e militari di truppa del Regio esercito e della Regia marina combattenti nella campagna di guerra italo-turca e per tutte le altre future campagne di guerra.

Art. 2.

La liquidazione delle pensioni privilegiate ammesse col precedente articolo, sarà fatta nei modi stabiliti dagli articoli 100 e 101 della legge 21 febbraio 1895, n. 70 (testo unico), aumentate del quinto.

Per i militari di truppa dell'esercito o dell'armata le pensioni massime e minime che dovranno servire di base alla liquidazione saranno quelle fissate dalla tabella di cui all'art. 8 della legge 2 luglio 1911, numero 621.

A questo effetto i gradi militari di truppa del Regio esercito saranno equiparati a quelli del corpo Reale equipaggi, in conformità della tabella annessa alla presente legge.

Le pensioni privilegiate saranno concesse soltanto a quei militari che abbiano diritto ad una pensione inferiore a L. 3000 annue e non potranno, ad ogni modo, superare le L. 3000.

Daranno diritto alla massima pensione privilegiata, oltre che la perdita intiera ed incurabile della vista, l'amputazione di due membri e la perdita assoluta ed incurabile dell'uso di due membri, tutte le altre infermità e lesioni organiche o funzionali, gravi, permanenti le quali determinino uno stato di debilitamento, o di funzionale alterazione, equivalente a quello che consegue ad una infermità o lesione di prima categoria, e cagionino altresì un'assoluta incapacità a qualsiasi proficuo lavoro.

Art. 3.

La quota di pensione che spetta alla vedova o alla prole minorenne, al genitore quinquagenario, o alla

madre vedova, ai fratelli minorenni orfani, e alle sorelle orfane minorenni nubili, sarà uguale alla metà della pensione di prima categoria che sarebbe spettata, giusta l'art. 2 della presente legge, al militare morto in guerra.

Art. 4.

La presente legge avrà effetto dal giorno 29 settembre 1911.

Art. 5.

Le presente legge sarà applicabile agli individui appartenenti ai corpi e servizi ausiliari.

Con decreto Reale, udito il Consiglio di Stato, saranno determinate le equiparazioni tra i gradi di questi personali e quelli del Regio esercito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO — SPINGARDI — LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA di parificazione dei gradi dei militari di truppa della R. marina e del R. esercito:

Gradi dei militari di truppa nella R. marina	Gradi corrispondenti nel R. esercito
Nocchiere di 1ª e di 2ª classe, ed altri militari pareggiati a tal grado.	Maresciallo e maestro d'arme.
Secondo nocchiere, ed altri militari pareggiati a tal grado.	Furiere maggiore - Furiere - Sergente maggiore - Brigadiere dei RR. Carabinieri - Sergente - Vice brigadiere dei RR. carabinieri.
Sotto nocchiere, ed altri militari pareggiati a tal grado.	Caporale maggiore - Appuntato dei RR. carabinieri - Caporale e carabiniere.
Marinaio scelto - Marinaio e comune di 1ª e 2ª classe di altre categorie.	Appuntato - Soldato e allievo carabiniere.
Mozzo - Comune di 3ª classe di altre categorie.	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il ministro della guerra
SPINGARDI.

Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

Il numero 608 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Nel bilancio delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1911-912 sono introdotte le variazioni indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA portante variazioni al bilancio delle ferrovie dello Stato per l'esercizio 1911-912.

ENTRATA.

Parte ordinaria.

1. Viaggiatori . . . . + 3,000,000 —
4. Merci a grande velocità . . . . . . + 1,200,000 —
5. Merci a piccola velocità accelerata . . . . + 500,000 —
6. Merci a piccola velocità ordinaria . . . . + 1,800,000 —
16. Introiti devoluti al bilancio in compenso dei nuovi oneri assunti per la gestione pensioni e sussidi (legge 9 luglio 1908, n. 418, art. 3, lettera *d*, ed art. 8, prima parte):
    A) Sovratasse sui trasporti a termini dell'art. 22 della legge 29 marzo 1900, n. 101 . . + 300,000 —
18. Utili di magazzino . . . . + 200,000 —
    A) Eccedenze riscontrate nelle scorte . . . . + 100,000 —
    B) Maggiore ricavo nella vendita dei materiali in rapporto al prezzo di carico e utili diversi . . . . + 100,000 —
19. Proventi eventuali:
    A) Interessi sulle somme eccedenti i bisogni giornalieri di Cassa versate nelle sezioni di tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia . . + 100.000 —

Totale delle variazioni della parte ordinaria + 7,100,000 —

Parte straordinaria.

41. Introiti straordinari da assegnare alle spese di carattere patrimoniale a completamento delle sovvenzioni del tesoro:
    F) Contributo della parte ordinaria per spese di rinnovamento del materiale rotabile . . . . + 160,000 —

SPESA.

Parte ordinaria.

4. Forniture, spese ed acquisti . . . . . . — 100,000 —
   A) Forniture dei magazzini;
   2. Magazzini, depositi ed agenzie:
      a) Stampati e cancelleria — 20,000 —
   B) Spese dirette:
   2. Magazzini, depositi ed agenzie:
      c) Spese per altri titoli diversi. . . . . . . — 80,000 —
5. Personale:
   A) Stabile e in prova - Stipendi e paghe . . + 900,000 —
   4. Stazioni . . . . + 700,000 —
   5. Depositi del personale viaggiante . . . . . + 200,000 —

6. Forniture spese ed acquisti . . . . — 950,000 —
A) Forniture dei magazzini:
4. Stazioni:
a) Stampati e cancelleria — 100,000 —
b) Materiale per illuminazione e riscaldamento delle stazioni e dei piazzali . . . . — 200,000 —
B) Spese dirette.
4. Stazioni:
a) Illuminazione e riscaldamento . . . . — 200,000 —
6. Convogli:
d) Riscaldamento dei treni . . . . — 100,000 —
7. Indennizzi per perdite, avarie e ritardata resa di spedizioni . . . . — 350,000 —

16. Personale . . . . + 300,000 —
A) Stabile e in prova - Stipendi e page:
4. Condotta locomotive (macchinisti, fuochisti e funzionanti) . . . . + 300,000 —

17. Forniture, spese ed acquisti:
3. Locomozione . . . . + 9,000,000 —
d) Combustibile per la locomozione a vapore . . . . + 8,400,000 —
e) Materie per untura locomotive e illuminazione esterna dei convogli a vapore . . . + 300,000 —
f) Combustibile ed altre materie per stazioni centrali elettriche . . . . + 200,000 —
m) Materie per usi diversi . . . . + 100,000 —

18. Manutenzione del materiale rotabile . . . . + 10,000,000 —
A) Eseguita nelle officine dell'Amministrazione (capitoli 49-A e 51-A dell'entrata):
1. Locomotive, *tenders* e automotrici a vapore (escluse le caldaie) . . . + 500,000 —
3. Carrozze . . . . + 200,000 —
5. Carri . . . . + 100,000 —

B) Eseguita dall'industria privata:
1. Locomotive, *tenders* e automotrici a vapore (escluse le caldaie) . . . + 800,000 —
3. Carrozze . . . . + 2,000,000 —
5. Carri . . . . + 6,400,000 —

19. Personale . . . . + 900,000 —
A) Stabile e in prova - Stipendi e paghe:
3. Sorveglianza della linea + 100,000 —
4. Manutenzione della linea + 400,000 —
C) Avventizio - Paghe e competenze accessorie:
4. Manutenzione della linea + 400,000 —
20. Forniture, spese ed acquisti . . . . — 300,000 —
B) Spese dirette:
3. Linea:
c) Sgombro neve . . . . . . — 300,000

21. Manutenzione della linea . . . . + 1,300,000 —
A) Forniture di magazzino:
7. Traverse e legnami d'armamento comprese le traverse in ferro ed in cemento . . . . + 1,300,000 —

27. Contributo al fondo pensioni e sussidi . . . . . + 350,000 —
A) Contributo in rapporto agli assegni del personale (articoli 3 e 4 della legge 9 luglio 1908, n. 418) (capitolo 54 dell'entrata) . . . . + 250,000 —
C) Quota del 2 per cento sul prodotto lordo del traffico (articolo 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418) (capitolo 55 dell'entrata) . . . . + 100,000 —

29. Assegni di esonero (art. 59 della legge 7 luglio 1907, n. 429) . . . . — 150,000 —
32. Spese per il terremoto 1908 . . . . + 100,000 —
A) Soccorsi al personale e famiglie . . . . + 5,000 —
B) Sostituzione o riparazione di materiali distrutti o avariati + 90,000 —
D) Diversi . . . . + 5,000 —

34. Spese giudiziali e contenziose . . . . — 200,000 —
37. Provvigione alle agenzie italiane ed estere per la vendita dei biglietti da viaggio . . . . . . — 100,000 —
41. Spese eventuali . . . . — 500,000 —
D) Addebito di deficienze giustificate e deprezzamenti nelle scorte di magazzino (capitolo 46-c dell'entrata) . . . . — 500,000 —

45. Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore (capitoli 33 e 34 dell'entrata) . . . . + 1,000,000 —
A) Spese per lavori a contratto ed in economia . . . . + 1,000,000 —

46. Rinnovamento della parte metallica dell'armamento (cap. 35 dell'entrata) . . . . + 50,000 —
A) Forniture di magazzino . . + 50,000 —

47. Rinnovamento del materiale rotabile (capitoli 36 e 41 dell'entrata) . . . . + 160,000 —
53. Reintegro al fondo di riserva per le spese impreviste, delle somme prelevate (art. 24, ultimo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429). . — 5,660,000 —
54. Noleggio di materiale rotabile per insufficienza di dotazione . . . . + 500,000 —
59. Versamento al tesoro dell'avanzo della gestione (art. 6, secondo capoverso, della legge 22 aprile 1905, n. 137) . . . . — 9,500,000 —
Totale delle variazioni della parte ordinaria . . + 7,100,000 —

Parte straordinaria.

62. Acquisto di materiale rotabile:
A) Spese di acquisto, dogana, trasporto ecc. . + 7,160,000 —
64. Miglioramenti al materiale rotabile e ai galleggianti:
A) Materiale rotabile:
1. In servizio . . . . + 2,500,000 —
65. Materiale di esercizio in aumento di dotazione (capitolo 41-c dell'entrata) . . . . — 5,800,000 —
B) Acquisti diretti e spese accessorie . . . . — 5,800,000 —
69. Lavori in conto patrimoniale (capitolo 41-A, B e C dell'entrata) . . . . — 3,700,000 —

A) Lavori a contratto ed in economia	—	3,700,000 —
Totale delle variazioni della parte straordinaria	+	160,000 —

RIASSUNTO DELLE VARIAZIONI.

Parte ordinaria.

Entrata	+	7,100,000 —
Spesa	+	7,100,000 —
Differenza		»

Parte straordinaria.

Entrata	+	160,000 —
Spesa	+	160,000 —
Differenza		»

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 676 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire L. 291.155,79 e le diminuzioni di stanziamenti per egual somma sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, per l'esercizio finanziario 1911-912, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1911-912.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	5. Ministero - Spese di ufficio	15,000 —
»	6. Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero	6,500 —
»	9. Indennità di supplenza	158,000 —
»	10. Indennità di missione	30,000 —
»	15. Spese di stampa	10,000 —
»	21. Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	3,000 —
Cap. n.	24. Compensi per lavori e servizi straordinari	8,000 —
»	28-*ter*. Indennità di residenza agli uscieri in servizio negli uffici giudiziari di Roma (Spese fisse)	9,000 —
»	29. Magistrature giudiziarie - Spese di ufficio (Spese fisse)	8,280 79
»	37-*bis*. Indennità di residenza in Roma agli uscieri giudiziari per l'esercizio finanziario 1910 911 (Spese fisse)	4,500 —
»	38-*bis*. Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908	14,000 —

Saldi di spese residue.

Cap. n.	38-IV. Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 2 dell'esercizio finanziario 1910-1911 e retro « Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma » (Spese fisse)	106 —
»	38-V. Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 8 dell'esercizio finanziario 1910-911 e retro « Indennità di tramutamento agli impiegati ed indennità di trasferimento al domicilio eletto dovute agli impiegati collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio	1,800 —
»	38-VI. Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 9 dell'esercizio finanziario 1910-911 e retro « Indennità di supplenza »	1,720 —
»	38-VII. Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 10 dell'esercizio finanziario 1910-1911 e retro « Indennità di missione »	1,420 —
»	38-VIII. Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 27 dell'esercizio finanziario 1910-1911 e retro « Magistrature giudiziarie - Personale » (Spese fisse)	11,160 —
»	38-IX. Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 28 dell'esercizio finanziario 1910-1911 e retro « Magistrature giudiziarie - Personale - Indennità di residenza in Roma » (Spese fisse)	389 —
»	38-X. Saldo degli impegni riguardanti il catolo n. 30 dell'esercizio finanziario 1910-911 e retro « Acquisto, manutenzione e riparazione di mobili per gli uffici giudiziari »	430 —
»	38-XI. Saldo degl'impegni riguardanti il capitolo n. 31 dell' esercizio finanziario 1910-1911 e retro « Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali degli uffici giudiziari »	545 —
»	38-XII. Saldo degl'impegni riguardanti il capitolo n. 31-*bis* dell' esercizio finanziario 1910-911 « Manutenzione e conservazione del palazzo di giustizia in Roma »	5,390 —
»	38-XIII. Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 32 dell'esercizio finanziario 1910-911 e retro « Spese di giustizia » (Spesa obbligatoria)	115 —
»	38-XIV. Saldo degl' impegni riguardanti il capitolo n. 39-*bis* dell'esercizio finanziario 1910-911 e retro « Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei Comuni com-	

	presi nell'elenco di cui all'art. 1 della legge 12 gennaio 1909, n. 12»	1,800 —
	Totale . . .	291,155 79

Diminuzioni.

Cap	1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	18,700 —
»	2. Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	8,300 —
»	3. Ministero - Personale straordinario e spese di facchinaggio	5,800 —
»	4. Ministero - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	300 —
»	8. Indennità di tramutamento agli impiegati ed indennità di trasferimento al domicilio eletto, dovute agl'impiegati collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio	6,000 —
	11. Indennità per gli esami di ammissione e promozione nel personale giudiziario . . .	18,500 —
	27. Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse)	76,555 79
»	28. Magistrature giudiziarie - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	15,000 —
»	28-*bis*. Assegni agli uscieri che prestano servizio presso le Corti di cassazione, d'appello, i tribunali civili e penali, gli uffici del pubblico ministero e spese per la loro iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (Spese fisse)	85,000 —
»	30. Acquisto, manutenzione e riparazione di mobili per gli uffici giudiziari	5,000 —
»	31. manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali degli uffici giudiziari	31,000 —
»	33. Pigioni di locali ad uso degli uffici giudiziari (Spese fisse)	14,300 —
»	35. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . .	4,000 —
»	38. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	2,700 —
	Totale . . .	291,155 79

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 679 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1911-912 indicate nelle tabelle annesse alla presente legge.

Art. 2.

È convalidato il Regio decreto 28 aprile 1912, numero 408, che autorizza una prima prelevazione di L. 103.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 47 dello stato di previsione per la spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1911-912, da portarsi in aumento ai fondi stanziati sullo stesso stato di previsione; per L. 4.000 al capitolo n. 7 « Consiglio dell'emigrazione, Comitato permanente e Commissioni varie (medaglie di presenza, rimborso eventuale di spese di viaggio, compensi per la redazione stenografica dei verbali) », e per L. 99.000 al capitolo n. 44 « Edifici ad uso dell'emigrazione (ricoveri, stazioni speciali per emigranti, tettoie ed altri fabbricati - spese di progetti di acquisto di terreni, di costruzione, di affitto, di adattamento, di arredamento e funzionamento) ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN GIULIANO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella A.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMMISSARIATO DELL' EMIGRAZIONE

Assestamento dello stato di previsione dell'entrata del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1911-912.

CAPITOLI		Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1911-912
Num.	Denominazione	
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
	TITOLO I.	
	Entrate ordinarie.	
	Rendite patrimoniali.	
1.	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	10.000 —
2.	Rendita dei titoli di proprietà del fondo per l'emigrazione	466.300 —
	Totale . . .	476.300 —
	Contributo a carico dei vettori.	
4.	Tassa a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti	1.400.000 —
	Totale . . .	1.400.000 —

Rimborsi e concorsi nelle spese.

9. Rimborso delle spese per vitto e alloggio fornito agli emigranti negli asili e nelle stazioni sanitarie nei porti d'imbarco	400.000 —
Totale . . .	400.000 —

Entrate diverse.

10. Pene pecuniarie per contravvenzioni alla legge e al regolamento sull'emigrazione	204.000 —
Totale . . .	204.000 —
Totale delle entrate effettive . . .	2.480.300 —

CATEGORIA II. — Movimento di capitali.

11. Alienazione o rimborso di titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà del fondo per l'emigrazione	1.379.917 —
Totale . . .	1.379.917 —

RIEPILOGO dello stato di previsione dell'entrata del fondo per l'emigrazione rettificato per l'esercizio finanziario 1911-912.

	Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1911-912
CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
TITOLO I. **Entrate ordinarie**	
Rendite patrimoniali	476.300 —
Contributi a carico dei vettori	1.566.000 —
Rimborsi e concorsi nelle spese	840.000 —
Entrate diverse	207.000 —
Totale delle entrate effettive ordinarie . . .	3.089.300 —
TITOLO II. — *Entrate straordinarie* . . .	»
Totale entrate effettive . .	3.089.300 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali . .	1.379.917 —
RIASSUNTO	
CATEGORIA I. — Entrate effettive	3.089.300 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali . . .	1.379.917 —
Totale generale dell'entrata . . .	4.469.217 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro degli affari esteri
DI SAN GIULIANO.

Tabella B.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

Assestamento dello stato di previsione della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1911-912.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1911-912
	CATEGORIA I. — Spese effettive.	
	TITOLO I. **Spesa ordinaria**	
	Spese generali.	
1.	Personale di ruolo del Commissariato dell'emigrazione compresa l'indennità di residenza in Roma	162.350 —
2.	Contributo al fondo pensioni per gli impiegati di ruolo del Commissariato dell'emigrazione	17.956 —
3.	Personale avventizio del Commissariato dell'emigrazione, compensi per lavori straordinari	17.000 —
5.	Personale avventizio presso gli Ispettorati nei porti d'imbarco	12.700 —
7.	Consiglio dell'emigrazione, Comitato permanente e Commissioni varie (medaglie di presenza, rimborso eventuale di spese di viaggio, compensi per la redazione stenografica dei verbali)	7.000 —
9.	Spese d'ufficio per il Commissariato e per gli Ispettorati (compresi gli stampati per uso di ufficio)	33.000 —
13.	Spese casuali	1.500 —
	Totale . . .	251.506 —
	Tutela degli emigranti in patria e durante il viaggio marittimo.	
20.	Funzionamento delle stazioni sanitarie speciali per gli emigranti nei porti d'imbarco	per memoria
25.	Stipendi ed indennità d'arma ai medici militari della R. marina adibiti ai servizi d'emigrazione	276.100 —
	Totale . . .	276.100 —
	Assistenza e protezione degli emigrati all'estero.	
32.	Stipendi agli addetti consolari per l'emigrazione	31.000 —
34.	Spese di viaggio e indennità di residenza e di missioni ai RR. addetti consolari per l'emigrazione e spese pel funzionamento dei loro uffici	80.000 —
35.	Spese di viaggio e indennità di trasferta ai RR. consoli, funzionari del commissariato (esclusi gli ispettori viaggianti e gli addetti per l'emigrazione) per missioni compiute all'estero nell'interesse dell'emigrazione. Missioni eventuali	

all'estero di altri funzionari dello Stato od incaricati speciali	50.000 —
39. Maestri e medici agenti del Commissariato nell'America meridionale	40.000 —
41. Casi eccezionali di rimpatrio - Ricerche di emigranti nell'interesse delle loro famiglie - Assistenza degli emigranti all'estero	75.000 —
Totale	276.000 —

Fondi di riserva.

42. Fondo di riserva per le spese impreviste	97.000 —

TITOLO II.

Spese straordinarie

44. Edifici ad uso dell'emigrazione (Ricoveri ed asili degli emigranti, per misure sanitarie, tettoie ed altri fabbricati. - Spese di progetti, di acquisto di terreni, di costruzione, di affitto, di adattamento, di arredamento e funzionamento - Spese e compensi in seguito all'infezione colerica	1.000.000 —
45. Restituzione di somme indebitamente attribuite al fondo per l'emigrazione	205.000 —
Totale	1.205.000 —

RIEPILOGO dello stato di previsione della spesa del fondo per l'emigrazione rettificato per l'esercizio finanziario 1911-912.

	Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1911-912
CATEGORIA I. — Spese effettive.	
TITOLO I.	
Spesa ordinaria	
Spese generali	323.046 —
Diffusione di notizie utili per gli emigranti	44.000 —
Tutela degli emigranti in patria e durante il viaggio marittimo	906.000 —
Assistenza e protezione degli emigrati all'estero	1.703.171 —
Fondi di riserva	197.000 —
Totale delle spese ordinarie effettive	3.173.217 —
TITOLO II.	
Spesa straordinaria	
Totale delle spese straordinarie effettive	1.296.000 —
Spese effettive ordinarie e straordinarie insieme	4.469.217 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	per memoria
Totale del movimento di capitali	per memoria
RIASSUNTO	
CATEGORIA I. — Entrate effettive	4.469.217 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	per memoria
Totale generale della spesa	4.469.217 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il ministro degli affari esteri
DI SAN GIULIANO.

Il numero 680 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far riscuotere le entrate ed a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del fondo per l'emigrazione, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913, in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge.

Art. 2.

È approvata l'annessa tabella *A*, contenente l'elenco dei capitoli di spese obbligatorie e d'ordine in aumento dei quali possono farsi prelevamenti dal fondo di riserva apposi amente istituito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN GIULIANO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Commissariato dell'emigrazione

STATO DI PREVISIONE dell'entrata del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1912-913.

N. dei capitoli	DENOMINAZIONE	Competenza per l'esercizio 1912-913
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	TITOLO I.	
	Entrate ordinarie	
	Rendite patrimoniali.	
1.	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	10,000 —
2.	Rendita dei titoli di proprietà del fondo per l'emigrazione	440,000 —
	Totale	450,000 —
	Contributi a carico dei vettori.	
3.	Tassa per la concessione di patente ai vettori di emigranti	16,000 —
4.	Tassa a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti	2,200,000 —

5. Tassa di assenso alle nomine dei rappresentanti	80,000 —
6. Tassa di licenza consolare per i viaggi di ritorno	50,000 —
Totale . . .	2,346,000 —

Contributi diversi.

7. Provento delle tessere sui biglietti ferroviari degli emigranti che si recano, per ferrovia, all'estero, in cerca di lavoro	80,000 —

Rimborsi e concorsi nelle spese.

8. Rimborsi degli stipendi e delle indennità d'arma ai medici militari per il servizio sanitario da essi effettivamente prestato sulle navi che trasportano emigranti e indennità spettanti ai medesimi o ai commissari viaggianti per il detto servizio	440,000 —
9. Concorso nelle spese per vitto e alloggio fornito agli emigranti negli asili o nelle stazioni sanitarie nei porti d'imbarco sia a terra che a mare (da reintegrare al capitolo relativo della spesa)	300,000 —
Totale . . .	740,000 —

Entrate diverse.

10. Pene pecuniarie per contravvenzioni alla legge e al regolamento sull'emigrazione	5,000 —
11. Pene pecuniarie speciali per le contravvenzioni nei viaggi di ritorno compiuti senza licenza consolare (art. 13-*ter* legge 17 luglio 1910, numero 538).	100,000 —
12. Quota spettante al fondo per l'emigrazione sugli utili netti del servizio per le rimesse degli emigranti	1,000 —
13. Entrate diverse e impreviste	2,000 —
14. Entrate eventuali per reintegrazione e ricupero di fondi nel bilancio passivo	per memoria
15. Somme dovute in esecuzione di sentenze delle Commissioni arbitrali per l'emigrazione da corrispondere agli emigranti, e interessi sulle dette somme	153,300 —
Totale . . .	261,300 —
Totale delle entrate effettive ordinarie . . .	3,877,300 —

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

16. Alienazione o rimborso di titoli di Stato o garantiti dallo Stato.	526,377 —
Totale del movimento di capitali . . .	526,377 —

RIASSUNTO

Categoria I. — Entrate effettive	3,877,300 —
Categoria II. — Movimento di capitali	526,377 —
Totale generale dell'entrata . . .	4,403,677 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro degli affari esteri
DI SAN GIULIANO.

STATO di previsione della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1912-913.

Numero dei capitoli	DENOMINAZIONE	Competenza risultante per l'esercizio 1912-913
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	TITOLO I.	
	Spese ordinarie	
	Spese generali.	
1.	Personale di ruolo del Commissariato dell'emigrazione, compresa l'indennità di residenza in Roma	174,400 —
2.	Contributo al fondo pensioni per gli impiegati di ruolo del Commissariato dell'emigrazione . .	19,306 —
3.	Rimunerazioni al personale avventizio del Commissariato dell'emigrazione - Compensi per lavori straordinari	15,000 —
4.	Indennità al personale degli ispettorati nei porti d'imbarco compreso il personale del Commissariato destinato a prestare servizio negli uffici provinciali a norma della nota alla tabella annessa alla legge 17 luglio 1910, n. 538	15,000 —
5.	Rimunerazioni al personale avventizio presso gli Ispettorati nei porti d'imbarco	14,000 —
6.	Rimunerazioni al personale avventizio di fatica presso il Commissariato dell'emigrazione e presso gli Ispettorati nei porti d'imbarco	5,000 —
7.	Consiglio dell'emigrazione, Comitato permanente e Commissioni varie (medaglie di presenza, rimborso eventuale di spese di viaggio, compensi per la redazione stenografica dei verbali)	6,000 —
8.	Fitto di locali per il Commissariato e per gli Ispettorati nei porti d'imbarco	23,000 —
9.	Spese d'ufficio per il Commissariato e per gli Ispettorati nei porti d'imbarco	20,000 —
10.	Stampati e registri per uso d'ufficio.	10,000 —
11.	Biblioteca e abbonamento a riviste e giornali per il Commissariato e per gli Ispettorati nei porti d'imbarco	2,500 —
12.	Spese di posta, telegrafo e telefono	22,000 —
13.	Manutenzione di edifici adibiti ai servizi dell'emigrazione, macchinari, attrezzi, ecc.	6,000 —
14.	Spese casuali ed eventuali	5,000 —
15.	Acquisto di mobili, attrezzi ed oggetti vari pel Commissariato e per gli Ispettorati nei porti di imbarco ed altri uffici dipendenti nel Regno e all'estero	5,000 —
	Totale . . .	342,206 —
	Diffusione di notizie utili per gli emigranti.	
16.	Manifesti, circolari, guide ed altre pubblicazioni da distribuire gratuitamente agli emigranti, ai Comitati mandamentali e comunali, ad uffici ed istituti vari (spese di stampa, acquisto, e di spedizione)	15,000 —
17.	Bollettino dell'emigrazione ed altre pubblicazioni affini (spese di stampa e di spedizione) .	29,000 —
	Totale . . .	44,000 —

Tutela degli emigranti in patria e durante il viaggio marittimo.

81. Indennità ai componenti le Commissioni di visita alle navi in partenza con emigranti, ai periti tecnici, agenti della pubblica forza e spese relative al funzionamento delle Commissioni stesse	40,000 —
19. Assistenza degli emigranti nei porti del Regno - Sorveglianza sulle locande	30,000 —
20. Disinfezione del bagaglio degli emigranti nei porti d'imbarco - Funzionamento della stazione di disinfezione nel porto di Napoli	20,000 —
21. Funzionamento delle stazioni sanitarie speciali permanenti per gli emigranti nei porti d'imbarco	20,000 —
22. Spese per il funzionamento del Regio ufficio dell'emigrazione pei confini di terra - Servizio di informazioni e di assistenza alla frontiera - Vigilanza e repressione dell'emigrazione clandestina	90,000 —
23. Spese di viaggio, indennità di trasferta e di missione ai funzionari del Commissariato, degli Ispettorati e ad altri funzionari pubblici e delegati speciali per missioni compiute nell'interno del Regno e presso il Commissariato nell'interesse dell'emigrazione	16,000 —
24. Commissioni arbitrali per gli emigranti	6,000 —
25. Sussidi ad istituzioni di patronato per gli emigranti nel Regno	180,000 —
26. Rimborso al Ministero della marina degli stipendi ed indennità ai medici militari addetti ai servizi dell'emigrazione	326,100 —
27. Stipendi e indennità dovute agli ufficiali medici del Regio esercito imbarcati in servizio di emigrazione per l'effettivo servizio da essi prestato - Competenze ai medici militari o ai Commissari viaggianti per il servizio da essi effettivamente prestato sui piroscafi con emigranti	270,000 —
28. Restituzione ai vettori delle eccedenze sui depositi eseguiti per il pagamento degli stipendi e delle competenze dovute ai medici militari e Commissari viaggianti per il servizio da essi effettivamente prestato sui piroscafi con emigranti	7,900 —
29. Quota a carico del fondo per l'emigrazione per le pensioni agli ufficiali medici della Regia marina per il servizio da essi effettivamente prestato all'emigrazione	per memoria
30. Spese di liti	1,000 —
Totale	1,007,000 —

Assistenza e protezione degli emigranti all'estero.

31. Stipendi degli ispettori viaggianti e indennità di residenza in Roma quando vi abbiano diritto - Assegni degli addetti consolari per l'emigrazione	67,100 —
32. Contributo al fondo pensioni per gli ispettori viaggianti	3,071 —
33. Spese di viaggio e indennità di residenza e di missione agli ispettori viaggianti ed agli addetti consolari per l'emigrazione e spese pel funzionamento dei loro uffici (affitto di locali, rimunerazione al personale, posta, telegrafo e spese varie d'ufficio)	204,000 —
34. Spese di viaggio e indennità di trasferta e di missione ai regi consoli, funzionari del commissariato (esclusi gli ispettori viaggianti e gli addetti per l'emigrazione) per missioni compiute all'estero nell'interesse dell'emigrazione - Missioni eventuali all'estero di altri funzionari dello Stato od incaricati speciali	55,000 —
35. Indennità ai medici militari per servizi speciali all'estero	20,000 —
36. Spese per l'incremento delle scuole italiane in America	400,000 —
37. Sussidi ad uffici od istituti di patronato e di beneficenza all'estero	574,000 —
38. Maestri e medici agenti del commissariato nell'America meridionale	50,000 —
39. Assistenza legale degli emigranti, specialmente nei casi d'infortunio sul lavoro - Uffici legali e di investigazione nei maggiori centri di emigrazione all'estero	300,000 —
40. Casi eccezionali di rimpatrio e di assistenza degli emigranti - Ricerche di emigranti nell'interesse delle loro famiglie	90,000 —
Totale	1,763,171 —

Fondi di riserva.

41. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	100,000 —
42. Fondo di riserva per le spese impreviste	200,000 —
Totale	300,000 —
Totale delle spese ordinarie effettive	3,456,377 —

TITOLO II.

Spese straordinarie

43. Ricoveri, asili provvisori per gli emigranti, stazioni di isolamento (Spese di progetti, acquisto di terreni, di costruzione, di affitto di stabili e piroscafi, di adattamento, di arredamento e di funzionamento) - Indennità e compensi al personale sanitario, amministrativo e di servizio - Compensi speciali in caso di epidemie	600,000 —
44. Restituzione di somme indebitamente attribuite al fondo per l'emigrazione	106,000 —
45. Statistica dei rimpatri - Compensi per lavori a cottimo	8,000 —
— Spese straordinarie eventuali	abolito
46. Sussidi ad imprese private promotrici di colonie di agricoltori italiani	per memoria
47. Servizio della leva militare all'estero a cura dei RR. uffici diplomatici e consolari	80,000 —
48. Somme dovute agli emigranti in forza di sentenze delle Commissioni arbitrali per l'emigrazione	153,300 —
Totale delle spese straordinarie effettive	947,300 —
Spese effettive ordinarie e straordinarie insieme	4,403,677 —

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

49. Acquisto di titoli di Stato o garantiti dallo Stato	per memoria
Totale del movimento di capitali	per memoria

RIASSUNTO.

Categoria I. — Spese effettive	4,403,677 —
Categoria II. — Movimento di capitali	»
Totale generale della spesa	4,403,677 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro degli affari esteri
DI SAN GIULIANO.

Tabella A.

Capitoli di spese obbligatorie e d'ordine in aumento dei quali possono farsi prelevamenti dal fondo di riserva appositamente istituito.

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli
1.	Personale di ruolo del commissariato dell'emigrazione, compresa l'indennità di residenza in Roma (per la parte che riguarda l'indennità di residenza agli impiegati residenti in Roma e per ciò che si riferisce alle indennità di congedamento, previste dagli articoli 13, 15 e 34 del regolamento per l'emigrazione).
3.	Personale avventizio del commissariato dell'emigrazione - Compensi per lavoro straordinario (per la parte che riguarda i compensi per lavori straordinari).
8.	Fitto di locali per il commissariato e per gli ispettorati nei porti d'imbarco.
11.	Spese di posta, telegrafo e telefono.
17.	Indennità ai componenti le Commissioni di visita alle navi in partenza con emigranti, ai periti tecnici agenti della forza pubblica e spese relative al funzionamento delle commissioni stesse.
19.	Disinfezione del bagaglio degli emigranti nei porti d'imbarco. - Funzionamento della stazione di disinfezione nel porto di Napoli.
24.	Commissioni arbitrali per gli emigranti.
25.	Stipendi ed indennità dovute agli ufficiali medici del R. esercito imbarcati in servizio di emigrazione - Competenze ai medici militari o ai commissari viaggianti sui piroscafi che trasportano emigranti.
26.	Restituzione ai vettori delle eccedenze sui depositi eseguiti per il pagamento degli stipendi e delle competenze dovute ai medici militari e commissari viaggianti per il servizio da essi effettivamente prestato sui piroscafi con emigranti.
28.	Spese di liti.
29.	Stipendi agli ispettori viaggianti ed indennità di residenza in Roma quando vi abbiano diritto - Stipendi degli addetti consolari per l'emigrazione (per la parte che riguarda l'indennità di residenza in Roma e quella di congedamento).
44.	Restituzione di somme indebitamente attribuite al fondo per l'emigrazione.
48.	Somme dovute agli emigranti in forza di sentenze delle Commissioni arbitrali per l'emigrazione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro degli affari esteri
DI SAN GIULIANO.

Il numero 662 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 16 e 50 della legge 17 luglio 1910, n. 511, in virtù dei quali è consentita l'apertura di un credito straordinario a favore dell'Amministrazione della marina militare;

Visto il Nostro decreto 16 maggio 1912 e i precedenti, coi quali fu autorizzata l'apertura di credito straordinario per le spese occorrenti per la campagna della Libia;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata a favore del Ministero della marina l'apertura di un nuovo credito straordinario di L. 7.000.000 per le spese occorrenti per l'occupazione della Libia.

La suddetta somma, al cui pagamento sarà provveduto coi mezzi ordinari di tesoreria, sarà versata in apposito conto corrente presso la tesoreria centrale.

Art. 2.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 663 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 16 e 17 della legge 17 luglio 1910, n. 511, i quali autorizzano l'apertura di un credito straordinario sulla tesoreria centrale a favore del Ministero della guerra e la istituzione di apposito conto corrente;

Visto il Nostro decreto 2 maggio 1912, e i precedenti, coi quali fu autorizzata l'apertura di crediti straordinari per le spese occorrenti per l'occupazione della Libia;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata a favore del Ministero della guerra l'apertura sulla tesoreria centrale di un nuovo credito straordinario di L. 18.000.000 per le spese occorrenti per l'occupazione della Libia.

La suddetta somma, al cui pagamento sarà provveduto coi mezzi ordinari di tesoreria, sarà versata nell'apposito conto corrente presso la tesoreria centrale.

Art. 2.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 671 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 31 marzo 1912, n. 379, che affida a privata trattativa alla Ditta officine grafiche D. Coen & C.° di Milano l'allestimento e la provvista di dieci milioni di francobolli per la Somalia italiana;

Visto l'art. 7 del R. decreto 8 luglio 1904, n. 346;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il controllo che l'ufficio di sindacato della Corte dei conti, istituito presso l'officina carte valori in Torino, esercita per disposizione dell'art. 7 del R. decreto 8 luglio 1904, n. 346, sulla fabbricazione delle carte valori postali, verrà esteso alla fabbricazione dei francobolli da affidarsi alla Ditta officine grafiche D. Coen & C. di Milano in virtù del suindicato R. decreto 31 marzo 1912, n. 379.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN GIULIANO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 674 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla nave per servizio idrografico in corso di commessa alla Ditta N. Odero fu Alessandro e C. di Sestri Ponente è imposto il nome di *Ammiraglio Magnaghi*.

Con tale nome l'anzidetta nave sussidiaria sarà inscritta nei quadri del naviglio dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 684 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 3ª) e 24 luglio 1887, n. 4785 (serie 3ª), il nostro decreto 25 dicembre 1887, n. 5162-*bis* (serie 3ª), convertito in legge 30 giugno 1889, n. 6183 (serie 3ª) e le leggi 20 luglio 1888, n. 5550, 30 aprile 1899, n. 168, 4 dicembre 1902, n. 506, 22 aprile 1905, n. 137, 9 luglio 1905, n. 413, 30 giugno 1906, n. 272, 16 giugno 1907, n. 540, 7 luglio 1907, n. 429, 12 luglio 1908, n. 444, 15 luglio 1909, num. 524, 21 luglio 1910, n. 580 e 21 luglio 1911, n. 848;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici e il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato pei lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata in data 3 febbraio 1912 fra i predetti Nostri ministri dei lavori pubblici e del tesoro, in rappresentanza dello Stato e il legale rappresentante della « Società per le ferrovie complementari della Sardegna », per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia a trazione a vapore ed a sezione ridotta da Villacidro ad Isili, con diramazione Villamar-Ales.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 664

Regio Decreto 20 giugno 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, vengono assegnate a vari Comuni delle provincie del Mezzogiorno con-

tinentale e della Sicilia le quote di concorso governativo per gli anni 1908, 1909, 1910 e 1911 per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali contenute nelle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 15 luglio 1906, n. 383.

N. 672

Regio Decreto 30 maggio 1912, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno di concerto col ministro d'agricoltura, industria e commercio, il Monte frumentario di Cassano Murge, viene trasformato in Cassa di prestanze agrarie, e questa ultima viene concentrata nella locale Congregazione di carità, approvandosene al tempo stesso lo statuto.

N. 673

Regio Decreto 6 giugno 1912, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura industria e commercio, viene approvato lo statuto della Cassa di risparmio di Narni.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 27 giugno 1912, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Cuneo.

SIRE!

Per assicurare la risoluzione delle quistioni che interessano la civica azienda di Cuneo, nei riguardi specialmente dell'assetto della finanza e della formazione dei regolamenti organici, non è sufficiente il breve periodo che rimane della gestione straordinaria.

È indispensabile pertanto prorogare di un mese il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, a seguito della proroga di due mesi concessa con decreto del 25 aprile scorso; ed a ciò provvede lo schema di decreto, che mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduti i Nostri precedenti decreti con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Cuneo e fu in seguito prorogato di due mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Cuneo è prorogato di un altro mese.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

GRADUATORIA dei concorrenti dichiarati vincitori del concorso per tre posti di aspiranti agenti coloniali nel ruolo organico della Somalia italiana.

1. Caterini nobile dott. Silvio, con punti 478 su 610 — 2. Scarpa dott. Antonio, id. 461 su 610 — 3. Cancro Medici dott. Franco, id. 456 su 610.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica.

Con R. decreto 30 giugno 1912 è conferita a suor Eusebia Carlini, direttrice dell'ospedale civile Arnaud di Valpiano, l'attestazione di benemerenza per l'opera prestata a vantaggio della salute pubblica.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 7 marzo 1912:

Cao cav. nob. don Efisio, colonnello fanteria, collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 marzo 1912 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 6 giugno 1912:

Gaddi Raffaele, capitano contabile, nominato con la sua anzianità capitano d'amministrazione.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 28 aprile 1912:

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età ed inscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria:

Delli Franci Carlo — Contucci Raffaele — Fossataro Adolfo — Mancini Alberto — Valbusa Giuseppe — Senigaglia Gino — Bianchini Giuseppe — Abbate Antonio — Grieco Giuseppe — Semprebene Curzio — De Ghislanzoni Lanzone — Rabitti Pio — Lembo Giuseppe — Rolla Giuseppe.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva:

Tiby Vito — Mazzullo Antonio — Morabito Francesco — Mosillo Felice — Capri Pasquale — Pilolli Domenico — Ulivieri Argante — Donn Michele — Chiarenza Giuseppe — Casoni Carlo — Andretta Gaetano — Tedeschi Giuseppe — Fabris Vincenzo — Massaro Angelo — Parodi Antonio — Bologna Pietro.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Ramelli Cesare — Pirani Guido — Lavagna Ugo — Rossi Marco — Caviglia Pietro — De Simone Alessandro — Ciotta Paolo — Brunetto Alberto — Di Giovanni Salvatore — Caronna Giuseppe — Mariani Raimondo — Bono Lorenzo — Remorino Nino — De Cuerchi Scipione — Navarro Edoardo — Baratono Gilberto — Gilberti Eugenio — Pirrone Nicolò.

Con R. decreto del 2 maggio 1912:

Picciarelli Enrico, sottotenente fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Bassani Mario, id. id., rimosso dal grado.

Con R. decreto del 5 maggio 1912:

Shiappapietra Luigi, sottotenente medico, promosso tenente medico.

Con R. decreto del 9 maggio 1912:

Arfini Francesco, (B) tenente fanteria — Bianchi Guido, (B) sottotenente id., dispensati da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 12 maggio 1912:

Volpe Luigi, (B) sottotenente fanteria — Moretti Carlo, id. id., dispensati da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Biondi Giuseppe, sottotenente di sussistenza, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di sussistenza di milizia territoriale.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età ed inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

Libonati Bernardino — Nicosia Rosario — Scarsi Giuseppe — Giannoni Giuseppe.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

Tripani Domenico — Tamanti Vasco — Cattania Ermete — Pozzuoli Giuseppe.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Aldorasi Francesco Paolo — Beretta Augusto — Cazzola Armando — Graziano Pascasio — Ferramosca Luca — Foti Benedetto.

Con R. decreto del 16 maggio 1912:

Melli Alberto, tenente d'amministrazione, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso.

Con R. decreto del 19 maggio 1912:

Salvatore Pasquale, tenente medico, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Ferina Salvatore, militare di 3ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

Con R. decreto del 26 maggio 1912:

Cavallini Giovanni, militare di 3ª categoria laureato in zooiatria, nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 6 giugno 1912:

Della Porta Mario, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, con anzianità 2 maggio 1912.

Bocca Vittorio, sergente, id. id. id., arma del genio.

I seguenti sergenti provenienti dagli allievi degli istituti militari, sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria:

Albini Vincenzo — Mazza Guido.

Con R. decreto del 9 giugno 1912:

Di Vita Donato, sergente maggiore, nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 28 aprile 1912:

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa:

Mureddu cav. Pietro, maggiore — De Bonis Napoleone, capitano — Mirabella Raffaele, id. — Sartori Modesto, id. — Gaggi Pietro, id. — Virgilio Leopoldo, id. — Andreoli Camillo, tenente — Quattrociocchi Francesco, id. — Manes Aristide, id. — Tedeschi Amanzio, id. — Sturzo Giacomo. id. — Marsicano Serafino, id. — Gaias Salvatore, id. — Marrosu Salvatore, id. — Pignataro Girolamo, id. — Stocchi Francesco, sottotenente.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età:

Maestroni Edoardo, tenente — Morello Emanuele, id. — Baccon Francesco, id. — Marra Alfonso, id. — Sergio Vincenzo, id. — Marcellino Antonino, sottotenente — Veschi Raffaele, id.

Con R. decreto del 2 maggio 1912:

Baroni Alfredo, furiere maggiore in congedo, nominato sottotenente di amministrazione di milizia territoriale.

Con R. decreto del 5 maggio 1912:

Figueroa Luigi, militare di truppa di 3ª categoria, nominato sottotenente di amministrazione di milizia teritoriale.

Con R. decreto del 9 maggio 1912:

I seguenti militari di truppa ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti di amministrazione nella milizia stessa:

Rossi Ercole — Amodeo Carlo — Iodice Alfredo.

Con R. decreto del 12 maggio 1912:

Rossi Emilio, capitano medico — Carpinteri cav. Alessandro, id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

I seguenti militari di truppa ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti di amministrazione nella milizia stessa:

Palange Giambattista — De Donato Ettore — Fatarella Guido — Di Argenzo Marcello — Galanti Raffaele — Ragusa Francesco — Gubitosi Giuseppe.

Con R. decreto del 16 maggio 1912:

Fatatis Francesco, capitano d'amministrazione — Squillacciotti Ernesto, tenente d'amministrazione, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva.

I seguenti sottufficiali in congedo sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria:

Bevilacqua Vincenzo — Canavesi Epaminonda — Basevi Alfredo.

Con R. decreto del 19 maggio 1912:

Ferina Salvatore, sottotenente medico distretto Palermo, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 23 maggio 1912:

Sacco Carlo, militare di 3ª categoria, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 28 aprile 1912:

Tasca Alfredo, tenente artiglieria, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma dei carabinieri reali.

Bassi cav. Enrico, capitano.

Arma di fanteria.

Genè cav. Enrico, colonnello — Sani cav. Angelo, tenente colon-

nello — Guidotti-Allodi cav. Alberto, id. id. — Del Pozzo cavalier Francesco, id. id. — Artusi cav. Ermete, id. id. — Gorrini cav. Carlo, id. id. — D'Ambrosio cav. Domenico, id. id. — Panara cav. Isidoro, id. id. — Formentini Carlo, capitano — Penza Michele, id. — Mesce Francesco, id. — Andreatto Arturo, id. — Gilli Giuseppe, id. — Rognoni Guglielmo, id. — Cusani Daniele, tenente — Carratello Gaetano, id. — Dianni Achille, id. — Contucci Stefano, id. — Montani Polinice, id. — Provana di Collegno Luigi, id. — Berizzi Camillo, id. — Maestripieri Giuseppe, id.

Personale permanente dei distretti.

Chiari cav. Giuseppe, colonnello — Sirtori cav. Giulio, id. — Prati cav. Giuseppe, id. — Rovere cav. Carlo, id. — Fontana cav. Enrico, id. — Ferrari cav. Rodolfo, tenente colonnello — Vita cav. Cesare, id. id. — Carassiti cav. Ugo, id. id.

Con R. decreto del 5 maggio 1912:

Levi Carlo, capitano fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto 12 maggio 1912:

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Cervasio cav. Salvatore, colonnello medico — Pellegrini-Trieste cav. Giulio, tenente colonnello medico — Picardi cav. Antonio, maggiore medico — Vianello Antonio, tenente medico.

Con R. decreto del 16 maggio 1912:

Capello cav. Gaspare, capitano di sussistenza, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

I seguenti ufficiali di amministrazione cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Prata cav. Cesare, colonnello d'amministrazione — Raballo cav. Carlo, tenente colonnello d'amministrazione — Sacco cav. Vincenzo, id. id. — Peano cav. Giorgio, maggiore d'amministrazione — Oggerino cav. Giacomo, id. id. — Iervolino cav. Antonio capitano d'amministrazione — Rutoli cav. Gaetano, id. id. — D'Aponte cav. Gaetano, id. — Zavagrossa Francesco, tenente d'amministrazione — Mastrelli Eugenio, id.

Con R. decreto del 30 maggio 1912:

Ziccardi cav. Francesco, capitano di sussistenza, dispensato da ogni servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

Farmacisti militari di complemento.

Con R. decreto del 18 maggio 1912:

Dagostino Donato, sergente in congedo, diplomato in farmacia, nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe.

Con R. decreto del 23 maggio 1912:

I seguenti militari in congedo, diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe:

Mirante Umberto — Manfredi Enrico.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto d'esportazione

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei comuni di Quaranti, in provincia di Alessandria, e di Sogliano, in provincia di Lecce, è stato, con decreto del 3 luglio 1912, esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 29 giugno u. s., in Romano Canavese, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio fonotelegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno, collegato all'ufficio telegrafico di Strambino.

Roma, 3 luglio 1912.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Avviso per smarrimento di ordine di pagamento (3ª pubblicazione).

È stato dichiarato lo smarrimento dell'ordine di pagamento n. 3 di L. 67,84 in data 1° settembre 1908 emesso dalla delegazione del tesoro di Messina a favore del rappresentante dei fidecommissari della eredità del fu Francesco Cottone di Luigi, pel pagamento del quadrimestre scaduto al 1° settembre 1908 sulla iscrizione n. 10 di L. 254,40, del debito dei corpi morali di Sicilia, intestata all'ente sopra ricordato.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, sarà emesso un nuovo mandato a favore del sig. Zingales Ignazio di Francesco, quale arciprete e cassiere dell'ente menzionato, e sarà dichiarato di niun valore quello smarrito.

Roma, il 14 giugno 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 luglio 1912, in L. 101.06.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

4 luglio 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3.50 % *netto*	98,13 19	96,38 19	98,09 39
3.50 % *netto* (1902)	97,71 —	95,96 —	97,67 20
3 % *lordo*	67,75 —	66,55 —	67,12 68

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I malumori sorti tra la Francia e l'Italia occasionati dai vari incidenti della nostra guerra contro la Turchia, quantunque siano stati di assai lieve momento e si siano subito composti nel miglior modo amichevole, avevano lasciato qualche lieve strascico che le due nazioni sorelle anelavano di cancellare.

L'occasione si è presentata favorevolissima nella cerimonia decretata dalla Sorbona alla memoria di Leonardo da Vinci.

Però è ovvio osservare come il carattere scientifico della cerimonia abbia esorbitato nei confini politici.

In questo preciso senso ha inteso la cerimonia della Sorbona, il magno *Gaulois*, il quale così scrive:

Nei circoli diplomatici si annette una grande importanza politica alla cerimonia in onore di Leonardo da Vinci per ciò che riguarda i rapporti franco-italiani, nei quali si constata un miglioramento dopo che fu chiarito il malinteso del *Manouba* e del *Carthage*.

I discorsi di stasera del presidente del Consiglio Poincaré e dell'ambasciatore Tittoni, suggelleranno una riconciliazione definitiva.

Noi ce ne rallegriamo, sia per la fratellanza franco-italiana, sia perchè l'interesse superiore delle due nazioni impone il mantenimento e lo sviluppo della politica di *entente* fra la Francia, l'Italia e l'Inghilterra. Perdere in un giorno il beneficio della sicurezza nel Mediterraneo, che le tre potenze avevano conquistata, appare una inconseguenza di cui non si tarderebbe a riconoscere il pericolo. L'Italia non è un elemento trascurabile. L'Inghilterra lo ha compreso tanto bene che i suoi giornali hanno bruscamente cambiato il loro linguaggio riguardo all'Italia, cessando le loro critiche.

Ed ecco ora, secondo i telegrammi da Parigi, come si svolse l'imponente cerimonia:

Il vasto anfiteatro della Sorbona appariva stasera troppo piccolo per contenere i membri della Lega franco-italiana e gli invitati riuniti alla glorificazione di Leonardo Da Vinci, precursore dell'aviazione.

Nell'anfiteatro, sotto i meravigliosi affreschi di Puy Chavannes, erano stati disposti trofei di bandiere di società italiane.

Quando il corteo ufficiale è entrato nell'anfiteatro la musica della guardia repubblicana ha intuonato la marsigliese e la marcia reale italiana.

Presiedeva la cerimonia il presidente del Consiglio e ministro degli esteri, Poincaré, il quale portava il gran cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro; egli aveva alla sua destra il colonnello Boulanger, rappresentante il presidente della Repubblica, il senatore Tittoni, ambasciatore d'Italia, che portava il gran cordone della Legion d'Onore, Antonino Dubost, presidente del Senato, il senatore Rivet, vice presidente della Lega franco-italiana e il comm. Forza; aveva alla sua sinistra Paolo Deschanel, presidente della Camera dei deputati, Millerand, ministro della guerra, gli ex-ministri Ribot e Pichon, il deputato Beauquier, presidente della lega franco-italiana, il principe Ruspoli, consigliere dell'Ambasciata italiana, il comm. Rubini, segretario della Camera di commercio italiana, e Seailles, segretario generale della Lega franco-italiana.

Nella sala si notavano tutte le personalità più cospicue della colonia italiana di Parigi.

Ha preso per primo la parola il deputato Beauquier, il quale ha pronunciato un discorso spiegando lo scopo della festa. Egli è stato frequentemente applaudito.

Si è levato quindi a parlare il presidente del Consiglio, Poincaré. Allorchè egli ha fatto l'elogio dell'ambasciatore Tittoni qualificandolo eminente diplomatico, prolungati applausi hanno sottolineato le sue parole. Il discorso è stato ammiratissimo per la sua eloquenza e per la sua chiarezza, ed è stato ascoltato religiosamente; i principali punti di esso sono stati interrotti da applausi, e la fine è stata salutata da una lunga unanime ovazione.

Non meno eloquentemente ha risposto l'on. Tittoni con un discorso abile quanto cordiale, suscitando una vera ovazione.

Il senatore Rivet ha pronunciato poi un discorso, nel quale ha fatto un rilevante elogio di Garibaldi.

Dopo il suo discorso la musica della guardia repubblicana ha intonato l'inno reale italiano ascoltato in piedi da tutti i presenti.

Poscia Gabriele Seailles ha letto le calorose adesioni alla odierna cerimonia, fra cui quelle degli on. Luzzatti e Bettölo.

Seailles ha letto quindi tre lettere mandate, la prima da Guglielmo Ferrero, la seconda dall'« Unione fraterna degli artigiani di Firenze », la terza dal Grande Oriente d'Italia, che esprime voti che la manifestazione consolidi i vincoli spirituali delle due nazioni.

Alla fine della cerimonia è stato inviato al ministro dell'istruzione di Italia, Credaro, il seguente telegramma:

« La Lega franco-italiana, glorificando alla Sorbona uno dei più grandi genii dell'umanità, Leonardo da Vinci, precursore dell'aviazione, in questo giorno anniversario della nascita dell'eroe dell'indipendenza italiana, Giuseppe Garibaldi, il cui spirito aleggia sulle due grandi nazioni latine, esprime voti che la Francia e l'Italia rimangano indissolubilmente unite nell'interesse supremo della pace e della civiltà e pel compimento dei loro comuni gloriosi destini.

***

Intorno all'incontro imperiale di Baltischport si ha da Vienna:

L'ufficioso *Fremdenblatt* ritiene che l'intervista di Baltischport dimostra ancora una volta le relazioni di amicizia e di pace conformi alle tradizioni esistenti tra le dinastie di Germania e di Russia.

La *Zeit* dice che l'Austria-Ungheria deve osservare l'intervista con simpatia perchè è un fattore di pace nella situazione internazionale.

L'*Extrablatt*, pure annettendo all'intervista una notevole importanza politica, ritiene che non cambierà in nulla le grandi linee della politica estera attuale.

La *Oesterreichische Rudschau* rileva la solidità dell'alleanza austro-tedesca e dichiara che l'Austria-Ungheria considera l'intervista con tranquillità.

Il *Neues Viener Journal* ricorda l'intervista di Reval tra lo Czar e il Re Edoardo e le agitazioni che ne seguirono in Turchia, ma spera che l'intervista attuale avrà conseguenze più pacifiche in Oriente.

La *Neue Freie Presse* dice che l'intervista risponde alle tradizioni dei due paesi e che contribuirà certamente a consolidare le tendenze pacifiche dell'Europa.

L'importanza di questo incontro è dovuta al fatto che i Sovrani e gli uomini di Stato delle due potenze avranno occasione di esaminare tutte le questioni internazionali attuali, senza che ne risulti una modificazione dell'equilibrio europeo. Si può credere che l'Austria-Ungheria considera l'intervista con simpatia.

E da Pietroburgo sullo stesso argomento si hanno questi dispacci:

La stampa commenta l'intervista dei due Imperatori, ne rileva l'importanza per la politica della pace mondiale ed osserva che la Russia e la Germania non solo non possono essere nemiche, ma hanno anzi ogni interesse a mantenere una reciproca amicizia.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica un articolo nel quale si associa al giornale officioso di Pietroburgo *Rossia* nello esprimere la convinzione che l'incontro dell'Imperatore di Germania con lo Czar e i colloqui politici fra i due Sovrani amici e i loro ministri agiranno in favore del mantenimento della pace e del buon accordo fra le potenze europee.

***

Stando alla stampa estera il pronunciamento militare di Monastir si estende viepiù non solo nel senso delle nuove diserzioni che avvengono, ma anche in quello più temibile del rifiuto opposto delle truppe rimaste fedeli di marciare contro i commilitoni dissidenti.

Da fonte ufficiale si dice invece:

Costantinopoli, 4. — Una nota ufficiosa pubblicata dai giornali dice che gli ufficiali insorti di Monastir hanno offerto di sottomettersi, a condizione di venir perdonati, ma il Governo avrebbe risposto che non poteva accettare simile patto. Se essi si sottometteranno, la loro punizione sarà soltanto resa più lieve.

Il ministro della guerra annuncia che dieci militari ed un borghese insorti sano stati arrestati presso Kalkandelen ed altri quattro uomini sono stati arrestati presso Castoria; tre soldati si sarebbero sottomessi ad Uskub.

Finora, secondo le notizie del ministro della guerra, tre ufficiali e trentaquattro uomini si sono sottomessi; quattro ufficiali e trentotto uomini sono sempre fuggitivi.

DIARIO DELLA GUERRA

Notizie ed informazioni.

Derna, 3. — Mentre stamane il capitano aviatore Bolla, uscito col suo aereoplano, stava prendendo altezza, cadeva in mare a cagione di un improvviso arresto del motore.

Soccorso subito da una imbarcazione della R. nave *Marco Polo*, veniva tratto alla spiaggia incolume.

Anche l'apparecchio, già calato in 30 metri di fondo, veniva ricuperato.

Esso ha subìto guasti ma riparabili.

CRONACA ITALIANA

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale, è convocato in seduta pubblica per oggi alle ore 21.

Parecchie proposte furono aggiunte all'ordine del giorno.

Per gli espulsi dalla Turchia. — Il Consiglio provinciale di Milano deliberò lire ventimila per la sottoscrizione nazionale pro espulsi dalla Turchia.

*** I signori Virginio Bianchedi, Alfredo Landò, Francesco Montagna, Carlo De Cillis e Giuseppe Sanguinetti, residenti in Buenos-Aires, hanno inviato al sindaco di Roma, L. 1000.

Altre L. 50 inviò pure da Buenos Aires il sig. Armando Faleni.

Fondazione Beltrami. — Un comunicato del rettore della Regia Università di Roma informa che è aperto il concorso fra i laureati in matematica ed in fisica ad un posto di studio della fondazione Beltrami.

Le istanze per ammissione al concorso (in carta bollata da centesimi 50) dovranno essere inviate, insieme col certificato dei voti riportati negli esami speciali e di laurea e insieme cogli altri titoli scientifici posseduti dal concorrente, al presidente della Facoltà di scienze entro 40 giorni da oggi.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di giugno u. s., reca:

Nell'alta Italia lo stato delle campagne è ovunque soddisfacente.

Si è iniziata la mietitura della segale; il frumento va maturando e lascia sperare un buon raccolto; il granturco è prospero; i prati ed i pascoli sono ubertosi.

Le barbabietole, la canapa e gli ortaggi vegetano assai bene; la vite è promettente.

La campagna bacologica si chiude con buon risultato.

Molto buone sono in complesso le condizioni dei campi sul versante tirrenico dell'Italia centrale e meridionale.

Quivi la vegetazione tutta è rigogliosa, ed in particolare, i cereali, la vite e l'olivo danno affidamento di prodotti ben rimunerativi.

La mietitura dà buoni risultati anche negli Abruzzi e nel Molise; al contrario il raccolto del grano riuscirà forse inferiore al medio nella Capitanata, nelle Puglie, in Sicilia ed in Sardegna.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 4. — *Camera dei deputati.* — La Camera riprende la discussione della riforma elettorale. Si approva il secondo paragrafo dell'art. 19, che è così concepito: « A ciascuna lista sono attribuiti tanti seggi quante volte il numero dei suffragi riportati dalla lista contiene il quoziente elettorale ».

La Commissione ha così modificato il terzo paragrafo dell'art. 19: « I seggi che rimangono da coprire sono attribuiti alla lista o al gruppo di liste che ha ottenuto il maggior numero di suffragi.

Léfèbvre sostiene un emendamento che dice che i seggi rimasti sono attribuiti in caso di maggioranza relativa con uno scrutinio di ballottaggio che ha luogo la domenica seguente. Se una delle liste ha ottenuto al primo scrutinio la maggioranza assoluta le si attribuiscono tutti i seggi che rimangono da coprire, senza che debba aver luogo un nuovo scrutinio.

Léfèbvre dichiara che se lo scrutinio di ballottaggio non è approvato egli voterà l'*apparentement*, ma preferisce lo scrutinio di ballottaggio, poichè secondo il sistema proposto un grande numero di deputati che avranno preso la più viva parte alle discussioni della Camera e per conseguenza saranno i più attaccati durante la campagna elettorale, saranno battuti.

Le notabilità, a qualunque partito appartengono, sono necessarie alla Camera.

Leroche e Painlevé appoggiano l'emendamento Léfèbvre che presenta il vantaggio di esser chiaro. Painlevé chiede il rinvio dell'emendamento alla Commissione del suffragio universale.

Groussier combatte il secondo giro di scrutinio che permetterà tutte le coalizioni.

Poincaré ripete che dopo l'approvazione del quoziente elettorale, il Governo è disposto ad accettare tutte le transazioni sulle questioni secondarie. Egli lascia che la Camera si pronunzi con piena libertà sull'emendamento Léfèbvre, benchè a suo credere la soppressione del secondo giro offre taluni vantaggi.

L'emendamento Léfèbvre viene respinto con 317 voti contro 299.

Jaurès difende un altro emendamento, così concepito: « I seggi che rimangono sono divisi in ogni regione elettorale col procedimento delle medie tra il gruppo composto delle liste che dichiararono di mettere in comune i loro suffragi e le liste isolate della stessa regione ».

L'emendamento Jaurès è respinto con 440 voti contro 142.

La seduta è tolta.

*** Dopo lunga discussione si approva con 495 voti contro 56 il progetto di legge relativo alle dieci ore di lavoro.

Si approva anche l'urgenza a favore della proposta di legge sulle abitazioni a buon mercato, che si discuterà giovedì.

VIENNA, 4. — *Camera dei deputati.* — Si approvano parecchi progetti di legge.

Al termine della seduta i socialisti propongono che si metta nell'ordine del giorno della seduta di domani il progetto di legge relativo alla repressione delle malattie contagiose. La proposta è approvata con 74 voti contro 70.

Reger, socialista polacco, rivolge grida ingiuriose contro i deputati ruteni che votarono contro la proposta.

Petrycki, ruteno, tenta di scagliarsi contro Reger. Parecchi deputati riescono però a trattenere Petrycki, e ad impedire la colluttazione.

La seduta è tolta quindi tra viva emozione.

LONDRA, 4. — *Camera dei comuni.* — Rispondendo ad analoghe interrogazioni, il ministro degli esteri, sir E. Grey, dice che la situazione nel sud del Marocco è assai confusa ed è difficile di ottenere notizie precise. Dalle ultime informazioni ricevute risulta che, quantunque la situazione sia grave a Marrakesch, può essere che le frazioni rivali addivengano ad un accordo tra loro. Le notizie pervenute non indicano che la situazione degli europei sia minacciata.

Sir E. Grey dice che le condizioni del prestito cinese, detto delle sei potenze, sono oggetto di negoziati confidenziali. Per il momento il principale interesse britannico è che la Cina impieghi il danaro che le presteranno i capitalisti britannici per ristabilire l'ordine e la sicurezza. È a ciò che mira il Governo nei negozionati cui partecipa. Gli altri paesi hanno lo stesso interesse.

COSTANTINOPOLI, 4. — *Senato.* — Si inizia la discussione del progetto di legge che vieta agli ufficiali di occuparsi di politica.

La Commissione del Senato ha introdotto larghi emendamenti al progetto, stabilendo specialmente che non si potranno infliggere punizioni agli ufficiali che dopo un regolare processo in ogni caso.

BERLINO, 4. — Telegrafano da Uscub al *Berliner Tagblatt* che le autorità turche si sono rifiutate per ordine del ministro della giustizia di consegnare al console tedesco a Salonicco un suddito tedesco, certo Prack, il quale era stato deferito al tribunale consolare.

CORMING (Stato di New York), 4. — Un treno espresso lanciato a tutta velocità ha urtato un treno viaggiatori in stazione. I due ultimi vagoni sono deviati e si sono fracassati.

Sono stati trovati 34 cadaveri tra i quali quelli di parecchi bambini.

Vi sono parecchi agonizzanti sepolti sotto le macerie. Il numero delle vittime sarebbe di 40.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

4 luglio 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	755.58
Termometro centigrado al nord	30.8
Tensione del vapore, in mm.	14.60
Umidità relativa, in centesimi	44
Vento, direzione	SN
Velocità in km.	20
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	31.3
Temperatura minima	22.5
Pioggia in mm.	gocce.

4 luglio 1912.

In Europa: pressione massima di 770 sull'Irlanda e Scozia, minima 755 sulla Russia centrale; minimo secondario di 758 sulla media Italia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora leggermente salito sulle isole, poco variato in **Val Padana**, ridisceso altrove, fino a 3 mm. sul Lazio e Calabria; temperatura diminuita al nord, centro e Sardegna, irregolarmente variata in Sicilia, aumentata al sud; pioggerelle sparse al nord, Toscana, Lazio e Sardegna.

Barometro massimo a 762 in Sicilia, minimo a 758 sul Lazio.

Probabilità: venti deboli settentrionali in Val Padana, deboli o moderati meridionali sul basso Adriatico e Jonio, occidentali altrove; cielo nuvoloso con qualche pioggia e temporale sulla costa Adriatica, prevalentemente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 4 luglio 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 26 ore	Minima
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	21 6	16 3
Genova	3/4 coperto	calmo	24 0	17 0
Spezia	1/4 coperto	calmo	21 6	16 2
Cuneo	3/4 coperto	—	22 2	13 9
Torino	sereno	—	18 3	14 6
Alessandria	coperto	—	24 0	15 6
Novara	sereno	—	27 7	15 0
Domodossola	sereno	—	17 2	8 5
Pavia	sereno	—	25 4	12 0
Milano	1/2 coperto	—	23 6	13 2
Como	1/4 coperto	—	20 2	14 6
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	21 8	14 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	1/2 coperto	—	24 4	14 6
Mantova	sereno	—	27 2	16 6
Verona	1/2 coperto	—	24 6	15 1
Belluno	1/4 coperto	—	17 3	12 3
Udine	3/4 coperto	—	24 8	15 8
Treviso	3/4 coperto	—	25 5	16 8
Venezia	nebbioso	calmo	23 8	17 1
Padova	3/4 coperto	—	25 2	17 3
Rovigo	coperto	—	26 0	16 1
Piacenza	1/4 coperto	—	24 9	14 0
Parma	sereno	—	24 0	16 0
Reggio Emilia	sereno	—	25 0	16 8
Modena	3/4 coperto	—	26 1	16 [illegible]
Ferrara	1/2 coperto	—	25 9	16 5
Bologna	1/2 coperto	—	26 2	18 4
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	26 9	18 2
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	28 0	17 4
Ancona	1/4 coperto	calmo	29 6	21 7
Urbino	1/4 coperto	—	24 0	16 0
Macerata	1/4 coperto	—	26 0	20 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	3/4 coperto	—	24 0	17 0
Camerino	1/4 coperto	—	25 0	17 5
Lucca	3/4 coperto	—	23 3	15 2
Pisa	sereno	—	23 4	14 3
Livorno	1/4 coperto	calmo	26 0	16 0
Firenze	coperto	—	26 0	16 6
Arezzo	3/4 coperto	—	24 0	16 4
Siena	1/2 coperto	—	21 2	17 1
Grosseto	sereno	—	26 8	18 0
Roma	1/2 coperto	—	28 9	22 5
Teramo	sereno	—	29 5	17 5
Chieti	3/4 coperto	—	27 0	18 8
Aquila	sereno	—	25 4	21 2
Agnone	sereno	—	26 1	20 0
Foggia	sereno	—	34 0	20 0
Bari	3/4 coperto	calmo	32 2	25 8
Lecce	coperto	—	32 9	24 0
Caserta	3/4 coperto	—	32 4	21 4
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	30 1	22 0
Benevento	1/2 coperto	—	31 9	20 1
Avellino	1/2 coperto	—	28 2	19 8
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	32 0	20 4
Cosenza	sereno	—	37 0	20 5
Tiriolo	sereno	—	27 0	27 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	33 8	20 5
Palermo	sereno	calmo	31 2	20 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 4	23 5
Caltanissetta	sereno	—	30 3	24 7
Messina	sereno	calmo	32 5	22 0
Catania	sereno	calmo	33 0	22 4
Siracusa	sereno	calmo	31 7	21 6
Cagliari	1/2 coperto	mosso	28 0	12 0
Sassari	1/2 coperto	—	31 1	17 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*